

TRAMONTANA

live



LA LEGGE 92 DEL 2019

Il 1° agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotta lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola.

La legge prevedeva che la sua decorrenza avesse inizio a partire «**dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge**».

Il provvedimento è stato pubblicato sulla G.U. del 21 agosto 2019.

Stante la necessità di garantire il periodo di «vacatio legis» (che è generalmente di 15 giorni), l'entrata in vigore della legge è **slittata al 5 settembre 2019**, ad anno scolastico già iniziato.

Questo ha fatto venir meno il presupposto di applicabilità immediata della legge, che prevedeva la sua introduzione nelle scuole dall'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore.

ANNO SCOLASTICO 2019/20

Situazione attuale:

La legge n. 169 del 30 ottobre 2008 (Cittadinanza e costituzione)

Per l'anno scolastico 2019/20 resta ancora in vigore l'obbligo di acquisizione delle competenze In materia di Cittadinanza e Costituzione, nonché l'obbligo di dedicare una parte dell'esame di Stato a questo tema.

Legge 92 del 20 agosto 2019 (Educazione civica)

La legge è in vigore ma con **applicazione rinviata al prossimo anno scolastico** e in attesa della pubblicazione delle **Linee guida**.

Attenzione a eventuali **modifiche al testo di legge** fino alla sua applicazione (esempio: educazione finanziaria).

Nonostante l'assenza dell'obbligo legislativo, numerose scuole hanno comunque avviato un percorso di **sperimentazione** (facoltativa) nel corrente anno scolastico.

LE LINEE GUIDA

L'articolo 3 della legge prevede che con un apposito decreto ministeriale vengano definite le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che dovranno individuare

«specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo»

e con riferimento alle tematiche fissate dalla legge.

Il Ministro Bussetti aveva presentato una **bozza di Linee guida** al **Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione**, ma questo ha ritenuto di non far partire subito la proposta di sperimentazione, in quanto le scuole non avrebbero potuto organizzarsi in modo efficace

per mancanza di tempi adeguati per pianificare e progettare le attività.

Il Ministro Fioramonti ha affidato la nuova redazione delle Linee guida a un **Comitato Tecnico Scientifico**, anche per studiare opportune attività di accompagnamento alle scuole.

L'attuale Ministro Azzolina ha garantito la **pubblicazione a breve** delle Linee guida in corso di elaborazione.

IL CONTENUTO DELLA LEGGE

art. 2 comma 3

«Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto **l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica** specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'**orario**, che non può essere inferiore a **33 ore annue**, da svolgersi nell'ambito del **monte orario obbligatorio** previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.»

art. 2 comma 8

«Dall'attuazione della legge **non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore d'insegnamento eccedenti** rispetto all'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti».

TEMATICHE DA SVILUPPARE

art. 3 comma 1

Sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento [...] assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a. la **Costituzione, le istituzioni** dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. l'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile;
- c. educazione alla **cittadinanza digitale**;
- d. gli **elementi fondamentali di diritto**, con particolare riguardo al **diritto del lavoro**;
- e. l'**educazione ambientale**, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. l'**educazione alla legalità** e al contrasto delle mafie;
- g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del **patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni;
- h. formazione di base in materia di **protezione civile**.

TEMATICHE DA SVILUPPARE

art. 3 comma 2

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono altresì promosse:

- l'educazione **stradale**;
- l'educazione alla **salute e al benessere**;
- l'educazione al **volontariato** e alla **cittadinanza attiva**.

... e l'educazione finanziaria?



TEMATICHE DA SVILUPPARE

Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale

- a. credibilità e **affidabilità delle fonti** di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b. individuare le **forme di comunicazione** digitali appropriate per ogni contesto;
- c. informarsi e partecipare al **dibattito pubblico** attraverso l'utilizzo di servizi digitali;
- d. le **norme comportamentali** nell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- e. creare e gestire **l'identità digitale**, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati;
- f. politiche sulla tutela della **riservatezza dei dati** applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g. i **pericoli degli ambienti digitali**: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

TEMATICHE DA SVILUPPARE

Art. 8

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è integrato con **esperienze extra-scolastiche**, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

I Comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del **funzionamento delle amministrazioni locali** e dei loro organi, alla **conoscenza storica del territorio** e alla fruizione stabile di **spazi verdi** e **spazi culturali**.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E AGENDA 2030

Secondo quanto indicato nell'art. 3, comma 1, tra le materie oggetto dello studio dell'Educazione civica vi sono:

- b) **Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile;
- e) **educazione ambientale**, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.

Che cos'è l'Agenda 2030?

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un **programma d'azione** per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Contiene **17 Obiettivi** per lo Sviluppo Sostenibile (Goals) suddivisi a loro volta in **169 target** o traguardi.

L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile si è avuto nel 2016, con l'impegno assunto da tutti i Paesi di raggiungere gli obiettivi previsti entro il 2030.



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



COMPATIBILITÀ CON LA DIDATTICA

In azzurro Economia aziendale

n.	Goal	Target	Temi disciplinari
1	Sconfiggere la povertà	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eliminare la povertà estrema ▪ Misure di protezione sociale per tutti ▪ Resilienza dei poveri ▪ Cooperazione allo sviluppo internazionale 	La proprietà
2	Sconfiggere la fame	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eliminare la malnutrizione ▪ Raddoppiare la produttività agricola e il reddito degli agricoltori ▪ Sistemi di produzione alimentari sostenibili ▪ Assicurare la diversità genetica 	Le imprese agroalimentari
3	Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mettere fine alle morti evitabili di neonati e bambini ▪ Porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali ▪ Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze ▪ Dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali ▪ Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento 	Il welfare state Diritti costituzionali Sicurezza e Codice Etico
4	Istruzione di qualità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire che tutti abbiano un'istruzione libera, equa e di qualità ▪ Aumentare il numero delle persone che hanno le competenze per l'accesso al lavoro ▪ Eliminare le disparità di genere ▪ Fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti ▪ Aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati 	I diritti e doveri dei cittadini Il lavoro Le risorse umane

COMPATIBILITÀ CON LA DIDATTICA

n.	Goal	Target	Temi disciplinari
5	Parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne ▪ Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne ▪ Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti ▪ Garantire l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva ▪ Avviare riforme per dare alle donne pari diritti di accesso alle risorse economiche 	<p>Il lavoro Le risorse umane</p>
6	Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura ▪ Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento ▪ Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua 	<p>Le strategie aziendali</p>
7	Energia pulita e accessibile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili ▪ Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica 	<p>Le strategie aziendali</p>
8	Lavoro dignitoso e crescita economica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso ▪ Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto 	<p>Il lavoro Le risorse umane</p>
9	Imprese innovazione e infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile ▪ Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche ▪ Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione 	<p>I soggetti economici L'azienda e la sua organizzazione L'analisi dei costi La pianificazione strategica</p>
10	Ridurre le disuguaglianze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica ▪ Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile 	<p>Lo sviluppo economico internazionale I percorsi di sviluppo internazionale delle imprese</p>

COMPATIBILITÀ CON LA DIDATTICA

n.	Goal	Target	Temi disciplinari
11	Città e comunità sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti Impegnarsi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo Ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città Fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili 	<p>Le autonomie locali I beni culturali e ambientali <i>L'impresa e l'ambiente</i></p>
12	Consumo e produzione responsabili	<ul style="list-style-type: none"> Dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari Ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili 	<p>I soggetti economici <i>La responsabilità sociale di impresa</i> <i>L'analisi dei costi</i></p>
13	Lotta contro il cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi 	<p>Lo sviluppo economico internazionale <i>Le imprese internazionali</i></p>
14	Vita sott'acqua	<ul style="list-style-type: none"> Prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino Regolare efficacemente la raccolta e porre fine alla pesca eccessiva 	
15	Vita sulla terra	<ul style="list-style-type: none"> Combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati Garantire la conservazione degli ecosistemi montani 	
16	Pace, giustizia e istituzioni solide	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali 	<p>Le istituzioni nazionali e internazionali</p>
17	Partnership per gli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Aiutare i Paesi in via di sviluppo Aumentare in modo significativo le esportazioni dei paesi in via di sviluppo 	<p>Il commercio internazionale <i>Le modalità di internazionalizzazione delle imprese</i></p>

DOVE TROVARE SPUNTI E MATERIALI www.asvis.it



Alleanza Italiana
per lo Sviluppo
Sostenibile

per dare un futuro alla vita
e valore al futuro

Agenda 2030 ASviS Partecipa Articoli Festival Pubblicazioni Dati Eventi Media

🔍 📺 🐦 📘 📷 📡 🇬🇧



L'Italia che non si ferma: una ricca offerta on line ASvis di materiali formativi



Si intensifica l'impegno dell'Alleanza per offrire validi contributi per l'informazione e l'apprendimento a distanza sui temi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Consulta le nostre proposte. 16/3/20

In considerazione delle misure di mobilità ristretta per far fronte all'emergenza legata all'epidemia da Coronavirus, l'ASviS è ancora più impegnata a offrire al Paese contributi di idee, informazioni e attività



***Come affrontare
i temi di Educazione
civica in classe?***

VOLUMI DI EDUCAZIONE CIVICA E AMBIENTALE



Educazione civica e ambientale

SCHEDE AUTONOME
PER UN USO FLESSIBILE

VERIFICHE
E COMPITI DI REALTÀ

COSTITUZIONE, AGENDA 2030,
EDUCAZIONI



Educazione civica e ambientale

SCHEDE AUTONOME
PER UN USO FLESSIBILE

VERIFICHE
E COMPITI DI REALTÀ

COSTITUZIONE, AGENDA 2030,
EDUCAZIONI

Due volumi, uno per il primo biennio e uno per il triennio, pensati per accompagnare i giovani cittadini nel loro percorso di **cittadinanza attiva**.

- Costituzione della Repubblica italiana
- Educazioni
- Agenda 2030

Attività didattiche e **compiti di realtà** per sviluppare le competenze.

Introduzione al problema del **cyberbullismo** collegato al tema

I principi generali del diritto per evidenziare la necessità di avere regole anche nell'utilizzo della rete

- lettura della storia di Carolina
- analisi della legge sul cyberbullismo
- dati statistici
- dibattito

D'Amelio, *Il futuro in tasca*, 2020, Tramontana Rizzoli Education

FATTI PER CAPIRE



Video on line
La storia
di Carolina Picchio



Morire di cyberbullismo

Carolina è una ragazza intelligente, altruista, sportiva e capace, ma quella notte, tra il 4 e il 5 gennaio 2013, la fragilità di adolescente prende il sopravvento e "Caro" si toglie la vita. Troppo grande l'umiliazione di vedersi in un video mentre, priva di coscienza, dei suoi coetanei giocavano con il suo corpo mimando atti sessuali. Troppo



“ Le parole fanno più male delle botte. Cavolo, se fanno male! Ma io vi chiedo: a voi non fanno male? Siete così insensibili? Ciò che è accaduto a me non deve più succedere a nessuno ”

Carolina Picchio



Dibattito finale sullo ***ius solis***
nell'ambito del tema

L'organizzazione dello Stato

per riflettere meglio sui modi di acquisto della cittadinanza e stimolare la discussione sugli stranieri che sono nati e vivono in Italia

- racconto di cronaca (dirottamento autobus S. Donato Milanese e concessione cittadinanza)
- le ragioni del sì e del no
- dati statistici
- dibattito
- scrivere una proposta di legge

D'Amelio, *Il futuro in tasca*, 2020, Tramontana
Rizzoli Education

Discutiamo insieme



È giusto concedere la cittadinanza a chi è nato in Italia?



Video on line

Cosa fanno gli italiani dello *ius Soli*

VIDEO

Il caso dell'autobus dirottato a San Donato Milanese

La storia che ha scioccato l'Italia per qualche ora comincia sulla strada Paullese, zona San Donato Milanese, a poca distanza dall'aeroporto. A bordo ci sono 51 ragazzi di seconda media della Vailati di Crema, devono andare in palestra. L'autista non è il solito. Si chiama Ousseynou Sy, senegalese, 47 anni, ma con cittadinanza italiana dal 2004. Sotto dei sacchi neri custodiva delle taniche di benzina. Quando i ragazzi sono saliti, ha

NATI IN ITALIA CON GENITORI DI ORIGINE IMMIGRATA

540.674 MASCHI ♂
500.503 FEMMINE ♀
1.041.177
under 18

10,6% DELLE PERSONE DI MINORE ETÀ

Lo *ius soli* nel mondo:

- Diritto di cittadinanza incondizionato (*ius soli automatico*)
- Diritto di cittadinanza con alcune condizioni (*ius soli temperato*)
- *ius sanguinis*



CONFRONTO

	2008	2010	2014	2015	2016	2017
nascite da genitori stranieri	72.472	78.082	75.067	72.096	69.379	67.933
nascite da genitori italiani	480.217	457.171	398.540	385.014	373.075	358.840

(Fonte: Istat – Dati al 1 gennaio 2018)

PROPOSTE DIDATTICHE

Dibattito sul tema della **situazione dell'Ilva di Taranto** nell'ambito del tema

Diritti e doveri dei cittadini

per riflettere se sia più importante il diritto alla salute oppure il diritto al lavoro

- Racconto e comprensione della storia dell'Ilva
- Le ragioni delle due parti
- Lettura di infografiche
- Dibattito
- Simulazione di una conferenza stampa

D'Amelio, *Il futuro in tasca*, 2020, Tramontana
Rizzoli Education

Discutiamo insieme

È più importante il diritto al lavoro o il diritto alla salute?



A Taranto da tanti anni si sta consumando una battaglia tra chi vuole difendere il proprio diritto a lavorare e chi lotta contro l'epidemia di cancro che colpisce la popolazione. Realizziamo un dibattito in classe sulla storia dell'**Ilva di Taranto**.

Discutiamo insieme

Tutelare l'ambiente?

Quello provocato dall'Ilva di Taranto è uno dei più gravi disastri sanitari e ambientali della storia italiana ed europea. Nel 2010, secondo le perizie del tribunale e le dichiarazioni dell'Ilva, sono state immesse nell'ambiente circostante 4.159 tonnellate di polveri e 11.000 di diossido d'azoto e anidride solforosa, che avrebbero provocato la morte di 11.550 persone a causa delle emissioni,

Tutelare l'occupazione?

Sono circa 14.000 i dipendenti di Ilva, che rischierebbero il lavoro se lo stabilimento venisse chiuso, oltre 7.300 che lavorano nell'indotto. Il sito di Taranto rifornisce anche l'impianto di Genova, che fa parte dello stesso gruppo e che verrebbe privato così di semilavorati. Di conseguenza, molte aziende industriali del Nord Italia sarebbero costrette ad acquistare all'estero i

Laboratorio sull'**educazione al risparmio di cibo** nell'ambito del tema

Il sistema economico internazionale per riflettere sui consumi eccessivi di cibo e su cosa fare per ridurre lo spreco

- Lettura e comprensione di un testo
- Analisi di dati statistici
- Riflessione sui propri comportamenti
- Costruzione di un diario degli sprechi

D'Amelio, *Il futuro in tasca*, 2020, Tramontana
Rizzoli Education

Lezione **6**

Ridurre gli sprechi alimentari

VIDEO

Video on line
Lo spreco alimentare: cos'è e come ridurlo

EDUCAZIONE
AGENDA 2030
CIVICA E AMBIENTALE

Costruisci anche tu il tuo "Diario degli sprechi": per una settimana rileva all'interno della tua famiglia gli sprechi di cibo segnando su una tabella come quella proposta la quantità di cibo buttata e la relativa motivazione. Alla fine della settimana fai il calcolo complessivo per la tua famiglia e confronta i dati con quelli del resto della classe e con quelli indicati nei materiali proposti.

DIARIO DEGLI SPRECHI					
Elenco alimenti 1° giorno	è scaduto	non piace a nessuno	ne è stato cucinato troppo	il cibo è andato a male	altro
es. pasta (100 g.)					
es. latte (1 bicchiere)					

TRAMONTANA

live

